Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

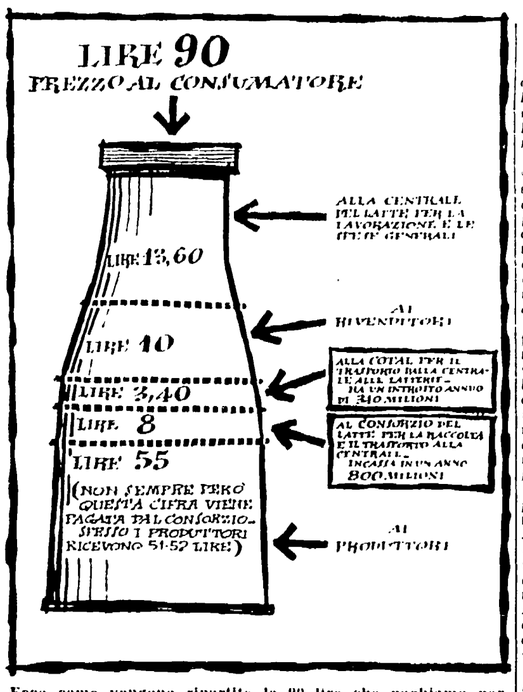
# Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

Significativa presa di posizione dei lattai

## I rivenditori per la riforma del servizio affidato al Cotal

**Costituito un comitato promotore per la difesa degli interessi della categoria - Le decisioni dell'attivo sindacale dei lavoratori del COTAL, della Centrale e del Consorzio**




Ecco come vengono ripartite le 90 lire che paghiamo per ogni litro di latte

Dopo la denuncia in Campidoglio dei legami tra l'assessore Tabacchi e l'impresa speculativa del Consorzio Laziale Latte, si sono registrate significative prese di posizione delle categorie interessate e di organi di stampa. Il «Messaggero», nella sua edizione di domenica, ha scritto che le «*quattro lire al litro in più su ogni litro di latte*» che il Consorzio percepisce «*costituiscono un vero e proprio donativo della cittadinanza al Consorzio, costituiscono una specie di tassazione privata, talmente comoda e talmente lucrosa da spiegare la tenacia con cui i beneficiari la difendono*», e conclude invitando le autorità ad intervenire.

Anche i rivenditori hanno preso posizione ieri, a conclusione di una riunione alla quale hanno partecipato numerosi interessati e i dirigenti della Federazione provinciale esercenti al dettaglio con sede in piazza dei Caprettari 70, è stato approvato il seguente ordine del giorno:

«Un gruppo di esercenti latterie, costituitosi in Comitato promotore per la difesa degli interessi della categoria, riunitosi per esaminare lo svolgimento dell'attuale questione dei trasporti del latte, ha rilevato come, nel corso degli ultimi dieci anni, i titolari delle rivendite non abbiano ricevuto alcun aumento del margine, che è rimasto immobile a lire 10 il litro

Il COTAL, che esercita il servizio dei trasporti del latte dal 1956, pur dovendo contribuire ad integrare la quota spettante agli esercenti, ha stilato il suo compito, essendosi limitato ad erogare solo il 10 per cento del valore delle azioni, per cui la grande maggioranza degli esercenti ha ricavato un vantaggio di poche centinaia di lire all'anno.

Il Comitato chiede perciò 1) di rivedere l'intera organizzazione del COTAL e la sua figura giuridica, affinché la società assolva ai compiti per i quali è stata creata; 2) la proporzionale riduzione della quota che percepisce attualmente il Consorzio Laziale Latte

In questo modo potrà essere integrato il margine ai rivenditori secondo le richieste della categoria e senza gravare sui consumatori, e potrà essere così eliminata ogni interferenza speculativa nei servizi di raccolta e di distribuzione del latte a vantaggio dell'intera cittadinanza

In ordine al preventivato aumento di 2 lire il litro del margine concesso ai rivenditori, il Comitato accoglie questa decisione come una prima misura tesa ad alleggerire i costi di distribuzione al dettaglio. Decide infine di promuovere ogni utile azione fra la categoria per ottenere l'equa ripartizione delle spese, in modo da garantire ai dettaglianti un onesto guadagno».

Non si può non sottolineare il fatto che queste richieste dei rivenditori sarebbero già state soddisfatte da oltre un anno se la Giunta e la maggioranza clericale e fascista del Consiglio comunale non avessero respinto la proposta della Commissione amministratrice della Centrale del Latte, la quale consisteva nella riduzione di 4 lire del prezzo concesso al Consorzio, e l'aumento del margine ai dettaglianti di 4 lire per i primi cento litri di latte venduti. Questa proposta oltre a stabilire un criterio di equa ripartizione del guadagno fra i dettaglianti, favorendo in misura maggiore le piccole latterie, avrebbe consentito alla Centrale di ridurre il proprio deficit

In campo sindacale è stata decisa per oggi una ripresa dell'agitazione al COTAL, alla Centrale del Latte e al Consorzio. A questa decisione è pervenuto l'attivo sindacale del settore riunitosi per esaminare il secondo accordo separato stipulato fra il COTAL e la CISL provinciale in relazione alla vertenza in corso da ormai due mesi nell'azienda che ha l'appalto del trasporto del latte alle rivendite

Il primo accordo separato fu respinto dalle maestranze. L'altra sera, evidentemente sotto la pressione sindacale dei lavoratori, del settore che avevano proclamato per oggi lo sciopero nelle tre aziende, il COTAL e la CISL hanno firmato il secondo accordo, il quale, seppure anch'esso insoddisfacente, rappresenta tuttavia un passo avanti rispetto al precedente. Esso difatti prevede un lieve miglioramento dell'incentivo, ma continua a disconoscere il problema principale del sovraccarico degli automezzi

Di conseguenza, l'attivo sindacale ha deciso di respingerlo, demandando alle sezioni sindacali delle tre aziende la scelta delle forme di protesta che verranno effettuate nella giornata di oggi

### Tabacchi e i contadini

*Tra i piccoli e medi produttori di latte della nostra Provincia, esiste un diffuso malcontento che il Comune di Roma e la Prefettura hanno finora preferito ignorare*

*Il Consorzio Laziale Latte, società per azioni di proprietà di un piccolo gruppo di speculatori e, come abbiamo appreso, amministrata anche dall'assessore Tabacchi, esercita il monopolio della raccolta del latte in provincia, arricchendosi, con mille accorgimenti, ai danni dei contadini e di tutti i cittadini romani*

*Paga al produttore prezzi inferiori del dovuto, spesso sul trasporto anche ai danni dei subappaltanti, si arricchisce lavorando in proprio il latte cosiddetto industriale, in breve, fa il bello e cattivo tempo nella provincia di Roma e anche fuori di essa pur di aumentare i suoi già enormi profitti*

*L'assessore Tabacchi, nel passato ha sempre preferito attaccare l'azienda municipalizzata della Centrale, perfino la sua Commissione interna, ma mai ha sentito il dovere di colpire il nemico reale dei contadini e cioè il Consorzio Laziale latte. L'Alleanza provinciale dei contadini da anni va denunciando questo incredibile scandalo*

*Il Consorzio, per fronteggiare il malcontento generale, aveva reso noto che si sarebbe trasformato in una non meglio precisata «gestione sociale», alla quale potevano partecipare i coltivatori diretti e le loro organizzazioni sindacali.*

*La organizzazione unitaria dei contadini e la stessa UIL-Terra provinciale, proprio per mettere alla prova una simile affermazione, e per poter meglio difendere gli interessi dei coltivatori diretti, hanno prontamente chiesto di entrare a far parte della Commissione che avrebbe dovuto esercitare un controllo contabile sull'attività del Consorzio. Queste richieste, però, sono rimaste senza risposta e così la iniziativa del Consorzio è apparsa per quello che è in realtà: una manovra cioè per ingannare i contadini*

*Solo la «bonomiana» vi è stata logicamente ammessa, e l'avv. Tabacchi, assessore al Comune, guarda caso, è diventato addirittura membro del Consiglio di amministrazione del Consorzio il quale ha conservato la sua natura di società per azioni.*

*La nomina dell'avv. Tabacchi non è servita certamente a far migliorare le condizioni di vendita del latte per i contadini, ancora nel dicembre scorso, infatti, il latte nell'Agro è stato pagato dal Consorzio 53,30 lire a litro anzichè 55*

*Non è servita neppure a migliorare le condizioni di acquisto della Centrale e quindi dei consumatori romani, è servita solo a far comprendere meglio la natura della Giunta Cioccetti della quale uno dei suoi membri, l'assessore Tabacchi, senza neppure lontamente pensare a problemi di incompatibilità, si è venuto a trovare nello stesso tempo, apparentemente difensore di interessi contrastanti, ma in definitiva nella migliore delle situazioni per difendere quelli esclusivi del Consorzio Laziale Latte*

ANGIOLO MARRONI

Denunciata in una interrogazione di Gigliotti

## Gravissima rappresaglia di Cioccetti ai danni di un dirigente sindacale

**Il sindaco emette un provvedimento di censura per poter giudicare senza l'intervento del Consiglio il segretario del sindacato della CGIL, uno dei più attivi dirigenti della lotta dei capitolini**

Con una ordinanza emanata il 2 novembre 1959, il sindaco Cioccetti ha ancora una volta ampiamente dimostrato il suo disprezzo per la democrazia, nonché per la nostra Costituzione, la quale detta norme precise in fatto di libertà sindacali. Peggio di un padrone monopolista, Cioccetti ha condannato, senza possibilità di appello alcuna, un dirigente sindacale, e suo dipendente, il quale — non a caso pare — era stato tra i più attivi nell'azione condotta dai capitolini per ottenere un più equo trattamento. In questo del sindaco viene a confermarsi clamorosamente la discriminazione e le intimidazioni che vengono esercitate verso i dipendenti comunali che non condividono le idee politiche del sindaco, o non soggiacciono alla sua volontà

Con la ordinanza del 2 novembre, il sindaco ha infatti revocato e tramutato un provvedimento di censura in un provvedimento di deferimento alla Commissione di disciplina, del segretario amministrativo di terza classe, nonché segretario del sindacato provinciale dei dipendenti degli Enti Locali (CGIL) compagno Luciano Balsimelli. Con la censura, il sindaco ha praticamente tolto al compagno Balsimelli la possibilità di sviluppare la propria difesa dinanzi alla Commissione di disciplina, e, quello che è anche più grave, il sindaco si è sottratto, in questo modo, ad un eventuale dibattito, in seno al Consiglio comunale, sulle libertà sindacali. L'ordinanza infatti lascia il sindaco arbitro del destino del proprio dipendente

La discriminazione politica e sindacale non poteva essere espressa più chiaramente, e con maggiore brutalità di come, in questo caso, è stato fatto da Cioccetti. L'ordinanza di censura è venuta, infatti, dopo una serie di soprusi e di limitazioni messe in atto durante il corso della pratica, e che sono denunciate con forza in una interrogazione presentata dal compagno Luigi Gigliotti

L'iter della «incriminazione» del compagno Balsimelli è ampiamente riassunta in questa interrogazione, esso cominciò a seguito di una assemblea tenuta dai dipendenti comunali il 14 marzo del 1958 e nel corso della quale parlò il compagno Balsimelli. Da alcune parole che suonavano critica all'operato dell'Amministrazione, il sindaco prese spunto per commentare l'azione ai danni di questo dirigente sindacale. La Ripartizione del personale avanzò le sue constatazioni il 4 giugno 1958, il compagno Balsimelli espresse le sue controdeduzioni il 14 giugno 1958 chiedendo l'esaminare le prove raccolte dalla Amministrazione, di offrire altre prove e indicare a sua discolpa sette testimoni. Tali richieste venivano ignorate e, improvvisamente, il 13 luglio 1959 cioè dopo un anno il compagno Balsimelli veniva deferito alla Commissione di disciplina senza che fossero sentiti i testimoni da lui citati e senza che gli si fosse fatto conoscere le prove raccolte a suo carico

Nell'interrogazione, con carattere di assoluta urgenza, il compagno Gigliotti chiede al sindaco e all'assessore al personale, di conoscere per quali motivi il provvedimento di deferimento è stato preso dopo oltre un anno dalle constatazioni e dalle controdeduzioni; per quali motivi il deferimento al Consiglio di disciplina che avrebbe consentito al Balsimelli un'ampia difesa innanzi alla stessa Commissione ed una larga discussione politica in Consiglio comunale sulle libertà sindacali — è stato revocato e tramutato in provvedimento di censura (in sostanza — si fa rilevare nell'interrogazione — il Balsimelli con un procedimento non dissimile da quelli del Sant'Uffizio di antichi tempi, è non certamente degno di un paese che si vanta di essere la culla del diritto, è stato colpito con una punizione che graverà sulla sua carriera già pregiudicata dalle note anticostituzionali e incivili discriminazioni politiche, senza che sia consentito di esaminare le prove contro di lui raccolte dall'Amministrazione, e di far sentire le testimonianze in suo favore

L'interrogante conclude domandandosi «*se non venga lesa la libertà di organizzazione e di azione sindacale — garantita anche dalla Costituzione — quando si perseguita un dipendente comunale per fatti compiuti (nel caso specifico per parole da lui pronunciate in una assemblea di dipendenti comunali) esclusivamente nella qualità di rappresentante sindacale del personale*».

I RESPONSABILI ELETTORALI di tutte le sezioni sono convocati per oggi alle ore 19 in Federazione.

### Per il Congresso nazionale

Tutti i compagni delegati al Congresso nazionale che non hanno firmato la delega sono pregati di farlo nella giornata di oggi, presso l'Ufficio di segreteria della Federazione.

I membri del Comitato federale, della Commissione federale di controllo e del Collegio dei sindaci, ritirano entro oggi in Federazione l'invito per partecipare a tutti i lavori del Congresso nazionale. Sono in distribuzione i biglietti giornalieri per i compagni delle sezioni. Le segreterie provvedano per il ritiro.

Inoltre, tutte le sezioni che ancora non hanno provveduto al ritiro dei manifesti per il Congresso nazionale, provvedano

### Manifestazioni di Partito

**Oggi**: a Cinecittà alle ore 20 conferenza sul tema: «I compiti dei comunisti romani dopo il VII Congresso della Federazione».

Parlerà il compagno Enzo Modica della Segreteria di Federazione.

**Domani** alle ore 16 a Garbatella assemblea delle donne sui risultati del VII Congresso della Federazione. Interverrà il compagno on. Edoardo D'Onofrio

### Arrestato un mancato omicida

Giuseppe Rivetti

I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno ieri tratto in arresto in località Borghesiana un uomo ricercato da cinque mesi per un tentato omicidio avvenuto a Mondragone. L'arrestato è Giuseppe Rivetti, di 29 anni, da Mondragone: il 16 agosto dell'anno scorso il Rivetti, in una piazza del suo paese, esplose alcuni colpi di pistola contro Pasquale Martire di 27 anni, che egli cercava da tempo. Costui, infatti, mesi prima aveva tentato di compiere atti di violenza su una figlia del Rivetti di otto anni. Dopo la sparatoria, il Rivetti si diede alla fuga e contro di lui venne spiccato mandato di cattura, che è stato ieri eseguito

Nuova sciagura stradale a Pietralata

## Muore un bimbo di 9 anni travolto da un autocarro

*Stava attraversando quando è stato investito - Aperta un'inchiesta*
*Nessun vigile urbano di servizio sulla stretta e transitatissima via*

Il camion investitore fermo dopo l'incidente in via di Pietralata

Un bambino di 9 anni è stato travolto e ucciso da un camion a Pietralata. Si chiamava Giancarlo Pace ed abitava al lotto VII della popolosa borgata. Il cadavere è all'Istituto di medicina legale, a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Carabinieri e polizia hanno aperto una inchiesta.

La sciagura è avvenuta verso le ore 15. Sulla piazza di Pietralata è transitato un autotreno, diretto verso la via Tiburtina. Subito dopo, Giancarlo Pace ha preso ad attraversare di corsa la strada. Egli non ha così potuto vedere un altro camion che sopraggiungeva in direzione opposta ed è stato travolto e scaraventato ad alcuni metri di distanza.

L'autocarro, che è di proprietà della società di trasporti Riccardi, si è fermato. Numerosi passanti sono accorsi in aiuto del povero bambino. Egli appariva in condizioni gravissime. E' stato sollevato dal suolo, adagiato su un auto di passaggio e trasportato a tutta velocità allo ospedale del Policlinico, purtroppo, è arrivato prima di raggiungere il pronto soccorso.

Sul luogo del tragico investimento, come abbiamo detto, si sono recati carabinieri e polizia. Sono stati eseguiti gli accertamenti di legge e l'autista del camion investitore è stato lungo interrogato. L'inchiesta prosegue per l'accertamento delle responsabilità.

Non è quello di ieri, il primo incidente mortale che avviene a Pietralata. Per non parlare poi di quelli che, fortunatamente, non hanno avuto esito letale. Fatto è che nella popolosa borgata non presta servizio un solo vigile urbano. La via che l'attraversa dunque, e che la congiunge con la Nomentana e la Tiburtina, è «zona franca» per gli automobilisti, che la percorrono in genere ad una velocità molto superiore a quella consentita dal nuovo codice della strada. Per di più, il piano stradale è molto stretto e del tutto privo di marciapiedi: e quando è percorso dall'autobus 111, non lascia spazio per gli altri veicoli. Ci sembra quindi il caso che il Comune, una buona volta, intervenga: se non si può allargare la via (e su questo c'è, sarebbe molto da discutere), si pensi almeno a disciplinare il traffico, inviandovi qualche vigile urbano in servizio permanente.

### Le celebrazioni per il XXXIX

Manifestazioni per il XXXIX del Partito avranno luogo oggi e domani nelle seguenti sezioni

**Oggi** martedì **Laurentina**, ore 20 con Mario Cecilia del C.F.; **Rocca Priora**, ore 19 con Gino Cesaroni del C.F.; **Ariccia**, ore 19 con Remo Marletta; **Fontana di Sala**, ore 19

Domani mercoledì: **Genzano**, ore 19 con on. Edoardo D'Onofrio; **Albano II**, ore 19 con sen. Mario Mammucari; **Monteporzio**, ore 18 con Gino Cesaroni del C.F.; **Tivoli**, ore 18,30; **Salario**, ore 21 con on. Marisa Rodano; **Trionfale**, ore 20 con Maria Michetti del C.F.; **Primavalle**, ore 20 con dott. Ignazio Delogu

Lettera all'«Associazione mare»

## Una riunione di tutti i partiti proposta dai comunisti di Ostia

**Adesione alle iniziative per la riduzione delle tariffe telefoniche - Interrogazione di Nannuzzi**

La sezione del Partito comunista di Ostia Lido ha dato la sua piena adesione, con una lettera apposita, alla iniziativa presa dall'Associazione mare per la difesa del tenore di vita delle larghissime masse della popolazione di Ostia, così duramente colpite dagli ultimi aumenti delle tariffe telefoniche.

L'Associazione — è detto nella lettera — «può contare sulla forza della nostra organizzazione per portare avanti il programma già annunciato e l'azione ulteriore che in futuro dovesse rendersi necessaria».

Nella lettera si informa anche che, oltre alla denuncia della stampa comunista, il problema delle tariffe telefoniche è stato oggetto, alla Camera dei deputati, di una interrogazione con richiesta di risposta scritta per iniziativa dell'on. Otello Nannuzzi. L'interrogazione è rivolta ai ministri delle Poste e Telecomunicazioni e delle Partecipazioni statali per sapere se siano a conoscenza del giustificato fermento che si sta manifestando tra gli abbonati della TeTi residenti nel quartiere di Ostia Lido del Comune di Roma a seguito dell'aumento del canone applicato dalla azienda telefonica agli abbonati dei 2000 p.p. e 75 per cento e non al 25 per cento come previsto. Dopo aver notato che anche il costo delle telefonate interurbane è notevolmente superiore a quello applicato a carico degli altri abbonati della stessa città, Nannuzzi chiede di conoscere i motivi di questo diverso trattamento che viene fatto ad abbonati di un servizio di una stessa città e quali provvedimenti intendono adottare perché anche gli utenti della TeTi di Ostia Lido possano usufruire dello stesso trattamento riservato agli altri utenti.

La lettera diretta alla Associazione mare propone che la stessa associazione si faccia promotrice di un incontro tra i rappresentanti dei partiti di Ostia nell'intento di allargare e potenziare l'azione in corso.

Tesseramento e proselitismo

## Diciassette sezioni al cento per cento

**Ottavia al 124 e Tiburtino IV al 122 per cento**

**La graduatoria delle sezioni della città, impegnate nella campagna di tesseramento e proselitismo 1960, era, fino a pochi giorni fa, la seguente:**

**1) Ottavia 124%; 2) Tiburtino IV 122; 3) Monte Spaccato 114; 4) La Rustica 109; 5) Nomentano 109; 6) Tor de' Schiavi 107; 7) Alessandrina 105; 8) Vitinia 105; 9) Garbatella 103; 10) Monte Verde Nuovo 101; 11) Borgata Andrè 100; 12) Pietralata 100; 13) Romanina 100; 14) Vescovio 100; 15) Ostia Antica 100; 16) Settecamini 100; 17) Borghesiana 100; 18) Tiburtino III 98; 19) L. Metronio 93; 20) P.S. Giovanni 92; 21) M. Verde Vecchio 92; 22) Monte Mario 91; 23) Casal Bertone 90; 24) Parioli 90; 25) Campitelli 90; 26) Finocchio 89; 27) Appio Nuovo 89; 28) Cinecittà 89; 29) Flaminio 89; 30) P. Villini 87; 31) Tuscolano 86; 32) Magliana 86; 33) Ludovisi 86; 34) S. Saba 85; 35) Mazzini 85; 36) Centocelle 84; 37) Tufello 84; 38) C. Colombo 83; 39) F. Aurelio 83; 40) V. Certosa 82; 41) S. Lorenzo 82; 42) Salario 81; 43) P. Mammolo 81; 44) Vill. Breda 80; 45) Casal Morena 79; 46) Ostiense 79; 47) Trionfale 79; 48) V. Gordiani 77; 49) P. Fluviale 77; 50) Torpignattara 76; 51) Prenestino 76; 52) Centro 75; 53) Italia 75; 54) P. Maggiore 75; 55) Tor Sapienza 75; 56) Macao 74; 57) S. Paolo 73; 58) M. Sacro 73; 59) Portonaccio 72; 60) Quarticciolo 72; 61) P. Milvio 72; 62) Fiumicino 71; 63) Laurentina 69; 64) Acilia 69; 65) Testaccio 68; 66) Campo Marzio 68; 67) Ostia Lido 67; 68) Capannelle 67; 69) Donna Olimpia 66; 70) Val Melaina 65; 71) Marranella 65; 72) Cassia 64; 73) S. Basilio 63; 74) Trastevere 63; 75) Trullo 62; 76) Quadraro 61; 77) Appio 60; 78) Esquilino 58; 79) Aurelia 56; 80) Borgo Prati 55; 81) Portuense 55; 82) Monti 54; 83) Gordiani 53; 84) Valle Aurelia 53; 85) Maccarese 52; 86) Acqua Acetosa 51; 87) Casilina 47; 88) Cello 46; 89) Primiavalle 37; 90) Ponte Galeria 35; 91) Cavalleggeri 34.**

## Manifestazione unitaria a Garbatella con l'intervento di Ferruccio Parri

**Si svolgerà domani sera nella sede del P.S.I. — Numerose altre iniziative antifasciste — O.d.g. degli operai del deposito Vittoria**

Il movimento popolare sviluppatosi largamente di fronte alle ripetute provocazioni antisemite, e in occasione della venuta in Italia di Adenauer, va rafforzandosi, anche in seguito alle preoccupanti posizioni oltranziste riaffermate dal governo italiano, a conclusione dei colloqui col Cancelliere di Bonn.

Gli operai dell'ATAC del deposito Vittoria ad esempio, hanno votato un ordine del giorno col quale esprimono il loro sdegno per il fatto che della vicina Germania si manifestano preoccupanti sintomi di risorgente nazismo, esprimono il loro stupore che del governo di Bonn facciano parte ex nazisti, macchiatisi di atroci delitti, particolarmente nei confronti degli ebrei. I lavoratori del deposito Vittoria identificano soprattutto nella politica antidemocratica di conservazione sociale le ragioni del risorgere di forze pericolose alla libertà e alla pace

Fra le molte manifestazioni che si terranno nei prossimi giorni, particolare rilievo assume l'assemblea popolare convocata per domani sera, mercoledì, nella sede del PSI di Garbatella (via Edgardo Ferrati 12) da un comitato unitario composto dai rappresentanti dell'ANPI, del PCI, del PSI, del PRI e del PSDI. Ferruccio Parri sarà l'oratore ufficiale della manifestazione. Vivissima è l'attesa del popolare quartiere antifascista. Il Comitato promotore ha anche affisso un manifesto in cui tra l'altro è detto: «Essi sono, al deciso impegno la decisa volontà di lottare, così come lottammo nella Resistenza, per distruggere alle radici le cause che determinarono il nazifascismo e i suoi orrori».

Nella stessa serata di mercoledì si svolgerà un'altra manifestazione antifascista a piazza dei Mirti, nella sede dell'ANPI di Campitelli. Parlerà Fausto Nitti, della presidenza nazionale dell'ANPI.

In via La Spezia, convocata da un comitato di cui fanno parte PCI, PSI e PRI, nella sede del Partito Repubblicano, giovedì sera si svolgerà una manifestazione popolare.

Numerose altre iniziative sono in corso nei vari quartieri della città. Va segnalata in particolare la conclusione delle assemblee antifasciste svoltesi a Trionfale e nel corso della quale i cittadini hanno presentato una serie di proposte relative all'azione verso le scuole per l'educazione della gioventù. Il Comitato antifascista ha deciso di esaminare le proposte nella seduta di giovedì

### Lutti

È morto ieri in tragiche circostanze, il bambino Giancarlo Pace di 9 anni, abitante a Pietralata. Al padre e al nonno, i compagni Carlo e Pietro Pace, e agli altri familiari giungano, in questo momento di dolore, le commosse condoglianze della sezione del Partito e della redazione dell'Unità.

* * *

Si è spenta a Roma la signora Irma Ciulli, vedova Ghidini, madre adorata del Direttore della sede regionale dell'ENPI di Roma, avv. Oreste Giorgio Ghidini.

All'avv. Ghidini che, dopo il recente lutto per la scomparsa del padre, è stato ancora una volta colpito nei suoi affetti più cari, rivolgiamo le più sincere condoglianze del nostro giornale

## Trova la figlia soffocata sotto le coltri del letto

**La bimba, di otto mesi, è deceduta poco dopo — La madre era uscita per la spesa**

Una bimba di 8 mesi, Patrizia Casigliani, è stata trovata agonizzante dalla madre sotto le coltri del letto in cui stava dormendo. E' spirata poco dopo, prima di giungere all'ospedale. La piccola è deceduta per soffocamento

La bambina viveva con i genitori in un appartamento di via Squarcialupo 11. Verso le 16,30 di ieri la madre, Giannina Bonsatti, l'ha addormentata, deposta nel letto e coperta accuratamente. Quindi è uscita per fare acquisti.

Un'ora dopo la donna è rincasata e, per prima cosa, è andata a controllare se la figlioletta dormisse tranquillamente. Con indicibile angoscia ha scoperto allora che la piccina, finita sotto le coltri, anche con la testa, era esanime e di colore violaceo.

Sconvolta dal terrore, la povera madre si è precipitata al Policlinico, ma quando è giunta stringeva fra le braccia un corpicino privo di vita.

Il corpicino di Patrizia Casigliani verrà sottoposto ad autopsia.

### Conferenza sulle biblioteche nell'URSS

Domani mercoledì 27, alle ore 19 nella sede dell'Associazione Italia-URSS, a Piazza della Repubblica n. 47, il dottor Paolo Padovani, bibliotecario dell'Istituto nazionale di archeologia e storia dell'arte, parlerà sul tema «L'Organizzazione delle Biblioteche nell'Unione Sovietica».

### Culla

La casa di Armando Ronzini, nostro collaboratore dei laboratori tecnici, è stata allietata dalla nascita di un bel bimbo robusto a cui è stato imposto il nome di Mauro. Ad Armando e alla sua gentile consorte le nostre più vive congratulazioni e al piccolo Mauro i nostri migliori auguri.

## Uccisi dal treno un operaio sulla linea per Cassino Una donna ha un piede amputato da un «merci»

**Il lavoratore stava scaricando del pietrisco quando è stato investito - La poveretta voleva uccidersi**

Una impressionante sciagura ferroviaria è accaduta ieri mattina sulla strada ferrata Roma-Cassino, all'altezza del chilometro 19,598.

Alle 9,30, mentre su un terreno vicino stava scaricando del pietrisco da un «merci» il manovale Vittorio Marco di 50 anni è stato travolto e ucciso sul colpo dal treno 790, diretto nella Ciociaria.

Il cadavere è stato piantonato dai carabinieri, fino all'arrivo del sostituto procuratore della Repubblica. Il traffico sulla linea è rimasto interrotto per più di un'ora. E' in corso un'inchiesta per l'accertamento delle responsabilità.

* * *

Una donna ha tentato ieri di uccidersi, gettandosi sotto un convoglio ferroviario alla Magliana. S. chiama Maria Melchiorre, ha 31 anni, abita in via Augusto Armellini 61 ed è coniugata con tre figli: è stata ricoverata al San Camillo, dove i medici le hanno riscontrato l'amputazione traumatica del piede sinistro e la frattura del braccio, guaribile in 40 giorni, salvo complicazioni.

L'impressionante tentativo di suicidio è avvenuto alle ore 9,20 del mattino in via della Magliana, esattamente all'altezza del numero civico 78. Visto arrivare il "merci" - Tem 861 - proveniente da Civitavecchia e diretto allo scalo di San Lorenzo, la donna gli è corsa incontro, decisa a farsi travolgere. Poi, all'ultimo istante, è stata forse vinta dal terrore, perché ha tentato disperatamente di saltare fuori dei binari. Purtroppo, era ormai troppo tardi: il convoglio infatti l'ha urtata, sia pure di striscio, ferendola gravemente, come abbiamo detto.

La polizia ha iniziato un'inchiesta per accertare i motivi che hanno spinto la Melchiorre a tentare di togliersi la vita.

### Sciopero nella filiale della «Singer»

Ieri i dipendenti della filiale «Singer» si sono astenuti dal lavoro dalle ore 12 in poi, sino cioè al termine della normale giornata lavorativa. Il motivo che li ha indotti a incrociare le braccia è stata una disposizione della direzione generale di Milano con la quale si sono decurtate le retribuzioni di 20 000 lire mensili. Tale somma viene corrisposta ai lavoratori, ormai da anni, e a titolo di premio fisso di produttività: come tale essa fa parte integrante della retribuzione. Il provvedimento colpisce oltre 100 lavoratori addetti alle vendite, fra cui direttori di negozio e commessi, ed ha suscitato la più viva indignazione fra il personale.

La Federazione provinciale lavoratori del commercio è intervenuta presso la direzione della «Singer» ed ha chiesto l'immediata sospensione del provvedimento, ingiustificato sia dal punto di vista contrattuale che giuridico.

### Gravissimo lutto di Gianfranco Corsini

È deceduto il signor Umberto Corsini, padre del compagno Gianfranco, corrispondente da New York di «Paese Sera», e dei compagni Maurizio e Fiorella.

A familiari in questo momento di dolore, «Unità» le più fraterne condoglianze della nostra redazione

### E' morto il compagno Ferruccio Fedeli

È deceduto improvvisamente all'età di 53 anni, nella sua abitazione, il compagno Ferruccio Fedeli, militante comunista, dirigente provinciale del sindacato edili, attivo e combattivo compagno di Trastevere.

La Federazione romana, la sezione di Trastevere, il Sindacato edili e l'Unità esprimono il più profondo cordoglio a tutti i familiari.

I funerali avranno luogo domani, alle ore 10 partendo dalla sede del Quattro Venti 23

### CONVOCAZIONI

**Partito**

**OGGI**

**San Basilio**, ore 20 CD con Proietti

**Tiburtino IV**, ore 20 CD con Cinelli

**Ponte Milvio**, ore 20 CD con Rispoli

**Ludovisi**, ore 20 CD con Cundari

**Campo Marzio**, ore 20 CD con Canulli

**Trullo** ore 20 CD con Diana Orlandi

**Quadraro** ore 20 CD con Rosa

**Valle Aurelia**, ore 20 CD

**DOMANI**

**Macao**, ore 20 CD, con Bacchelli

**Ferrovieri comunisti**

I compagni della cellula del personale macchina di Roma S. Lorenzo sono convocati in Federazione (piazza S. Andrea della Valle 3) domani alle ore 17. La riunione sarà presieduta dal compagno Di Giulio, vicesegretario della Federazione

### Piccola cronaca

**IL GIORNO**

— **Oggi**, martedì 26 gennaio 1960 (26-10). Onomastico: Paola. Il sole sorge alle ore 7,53 e tramonta alle 17,17. Luna nuova il 25.

**BOLLETTINI**

— **Demografico**. Nati maschi 17, femmine 33. Morti maschi 18, femmine 29, dei quali 3 minori di sette anni. Matrimoni 25.

— **Meteorologico**. La temperatura di ieri minima 11, massima 15.

**PUBBLICAZIONI**

— «**Un anno di scuola**», un libro scritto da Lia Giudice ed edito da Parenti, sarà presentato alle 17,30 di oggi presso il Circolo Ghislieri (via dei Prefetti n. 46) da Ferdinando Virdia e Ludovico Gatto. Presiederà Raffaele Michelis Fiocchi.

**ARTE BULGARA**

— **Domani, mercoledì 27 gennaio** alle ore 18,30 nella galleria de Palazzo delle Esposizioni in via Milano verrà inaugurata la mostra «2500 anni di arte in terra bulgara». L'esposizione rimarrà aperta al pubblico per tutto il mese di febbraio